

● **Franco Lafranca (*1953–2017 CH)**

- Pittore e incisore è stato il promotore del progetto Land art Campo Nomade Primaverile a Sabbione (Val Bavona). Inoltre è stato il fondatore della stamperia d'arte L'Impressione(1990) e della casa editrice ANAedizioni (2005) a Locarno.
- Per molti anni al Campo Nomade Primaverile in Val Bavona hanno trovato spazio i progetti di una scena artistica che ha esplorato le tendenze nell'arte e nella società contemporanee e che collaborò con altre iniziative artistiche in tutta Europa, quali per esempio (...).
- Alla stamperia d'arte "L'Impressione" si sono prodotte stampe originali, libri d'arte e cartelle di molti artisti tra cui Peter Stiefel, Giuseppe De Giacomo, Paolo PAM Mazzuchelli, Pierre Casè, Cesare Lucchini, Luca Mengoni, Ugo Nespolo, Mimmo Paladino, Georg Baseliz, Emil Schumacher, Luciano Collina, Marco Gurtner, Renzo Ferrari, Giancarlo Bisi, Francine Mury, Rolando Raggenbass, Flavio Paolucci, Nando Snozzi, Sam Gabai, Simonetta Martini, Dario Bianchi, Luca Marcionelli, Ingeborg Lüscher, Francesca Gagliardi, eccetera
- La casa editrice ANAedizioni ha pubblicato parecchi scrittori tra cui Fernando Bandini, Federico Hindermann, Alda Merini, Vanni Bianconi, Giorgio Genetelli, Alessandro Martini, Edoardo Sanguineti, Plinio Martini, Alberto Nessi, Fabiano Alborghetti, Wanda Luban, Giovanni Orelli, Gilberto Isella, Andrea Fazioli, Andrea Bianchetti, Daniela Calastri Winzenried, eccetera
- Parallelamente Franco Lafranca si è reso partecipe di cooperazioni ed esposizioni sia in Svizzera che all'estero.

Peter Stiefel (* 1942 CH)

- Pittore, incisore, scultore e disegnatore
- Dal 1995 collabora al progetto di Land art Campo Nomade Primaverile di Franco Lafranca in Val Bavona.
- Nel 1998 è docente ospite di tecniche di stampa alla Fachhochschule für Gestaltung di Amburgo.
- Nell'anno accademico 1991/92 partecipa come docente al progetto Schwäbischer Kunstsommer presso l'Università di Augsburg.
- Nel 1978 collabora all'esposizione Monte Verità di Harald Szeemann.
- Nel 1958 avvia i suoi studi di arti applicate alla Kunstgewerbeschule di Zurigo, nella classe di Ernst Gubler.
- Peter Stiefel è regolarmente impegnato in attività di cooperazione ed esposizione sia in Svizzera che all'estero.
- "L'intricato complesso dell'esistenza umana le cui opere diventano simbolo."

Spesso troviamo nei lavori di Peter e di Franco delle similitudini con l'uso di alcuni simboli ancestrali e alchemici inventati da loro che possono essere timbri o fusioni nell'osso di seppia, oppure segno in lastre o legno inciso e stampato. Per me Peter è un grande incisore e stampatore – le sue incisioni sono molto raffinate e hanno tante storie da raccontare e per questo hanno un fascino particolare nella loro semplice e intricata complessità.

(Giuseppe De Giacomo)

- Ho incontrato Peter Stiefel nel 1982, l'ho conosciuto qui in Ticino, più precisamente a Cavigliano, è stato un'incontro casuale, l'ho visto come si vede un nomade. Notai il suo modo e la sua relazione particolare con la sua opera come se fosse un diario. Non solo un documento ma un intento di tornare alle radici in sintonia con la natura e l'essere arte. Il suo lavorare è un viaggio a ritroso nella memoria, un viaggio dal sud al nord. Immagino che Roma, Amburgo, New York, Tremora, il Pastificio Vecchio e il Campo Nomade Primaverile in Ticino, siano il ventre dell'architetto, dove in primo luogo Peter ha trasformato il vissuto in arte. (Franco Lafranca)

NISKA

- Iniziativa culturale e collettivo artistico fondato nel 2000 a Locarno da Fabrizio De Giacomi, Giuseppe De Giacomi und Umberto De Martino.
 - Dal 2002 diverse apparizioni in Svizzera italiana nel contesto di iniziative collettive con Franco Lafranca nella sua stamperia artistica L'Impressione, nella sua casa editrice per libri d'arte ANAedizioni, come pure nel suo progetto di land art Campo Nomade Primaveraile.
 - Numerose attività di cooperazione ed esposizione a livello nazionale e internazionale.
 - Niska in finlandese significa «nuca» e si riferisce alla possibilità di guardare avanti senza per forza rivelare la propria identità. Nato come associazione culturale non-profit, il collettivo ha mostrato il "coppino" per la prima volta al festival di Videoarte di Locarno nel 2000, con un intervento legato a un viaggio compiuto al Midnightsun Film Festival nella Lapponia finlandese. Un festival, quest'ultimo, co-organizzato dai fratelli cineasti Aki e Mika Kaurismäki e dal critico cinematografico Peter von Bagh.
- Dal 2004 al 2008 NISKA è un calderone di esperimenti che vengono esposti nell'omonimo spazio espositivo nella Città Vecchia di Locarno amorevolmente curato dai suoi padri fondatori e da altre personalità creative e ispirate, quali Janine Noack, Piritta Martikainen, Zoran Vasiljevic, Ivica Gudelj, Walter Hänggi, Davide Lussetti, Stefano Garbani Nerini e Andreas Biffi. In questo spazio vengono presentati artisti nazionali e internazionali e nascono sinergie che portano a collaborazioni con altre iniziative culturali. Nello stesso periodo NISKA produce senza sosta stampe artistiche con diverse tecniche nonché video, fotografie, multipli, installazioni, performance e «arte liquida».
- Dopo il 2008, i contenuti di NISKA vertono sempre più su problemi esistenziali. Il Patto di Locarno del 1925 dà lo spunto a un intervento nello spazio pubblico. Viene lanciata l'azione «Mangia la pace col coltello davanti a tutti » con l'avvertenza che fare pace significa inevitabilmente anche fare un sacrificio, una rinuncia. In questo periodo si iscrive anche un video che riprende il progetto «DIFESA DELLA NATURA» di Joseph Beuys, il cui messaggio è ancora oggi di bruciante attualità